



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 09 Marzo 2017

**OGGETTO: ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

\*\*\*\*\*

Il giorno 09 Marzo 2017, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente edel Consiglio Comunale sig. GIOVANNI DEL BUONO.  
Partecipa il Segretario Generale, dott. SANDRO DE MARTINO. Presenziano gli Assessori comunali Calloni Valeria Licia, Ghedini Simona Anna Maria, Russo Emilio, Bertinelli Maurizio.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	SARTINI FRANCESCO	10.	FOCACCIA LAURA
2.	TEOLDI PATRIZIA CLELIA	11.	RUSSO FRANCESCO
3.	BERNAREGGI DAVIDE	12.	MASCIA MARIASOLE
4.	FUMAGALLI ENZO	13.	NICOLUSSI DAVIDE
5.	AMATETTI CARLO ERMANNO SALVATORE	14.	ALLEVI ELENA
6.	MAURI ARIANNA	15.	FRIGERIO MATTIA
7.	GIUSTO NADIA	16.	CAGLIANI ALESSANDRO
8.	DEL BUONO GIOVANNI	17.	BIELLA CRISTINA
9.	INNO FEDERICA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:  
Focaccia Laura.

Componenti ASSEGNATI n. 17, PRESENTI n. 16.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Bernareggi Davide, Fumagalli Enzo, Cagliani Alessandro.

Responsabile: Sandro De Martino

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 04
Settembre 2016	

Consiglio comunale del 9 marzo 2017: deliberazione n. 13

**Oggetto: ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

Il Sindaco illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

## **1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" prevede che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";
- l'art. 37, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 prevede che " Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità
  - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
  - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
  - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.";
- a tutt'oggi, non risulta adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs 50/2016, che, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione, previa audizione dell'ANAC e della Conferenza Unificata, deve definire i requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, in applicazione dei criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione e stabilità previsti dal Codice;
- in assenza del provvedimento attuativo degli obblighi in materia di aggregazione e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti, appare utile e necessario aderire ad una forma aggregativa di centralizzazione della committenza, anche in

via cautelativa, al fine di assicurare all'Ente un'operatività completa in materia contrattuale;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'art.1, comma 88 della legge 7 aprile 2014, n. 56 in materia di disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, prevede che "la provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";
- l'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- il comma 4 dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26/2015 del 22/10/2015 è stata costituita la Centrale Unica di Committenza provinciale a favore dei comuni approvandone anche lo schema di convenzione;
- con il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 46 del 25/05/2016 la Provincia ha proceduto all'adeguamento normativo dello schema di convenzione per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza;
- i Comuni interessati possono aderire alla Convenzione allegata al presente delibera quale sua parte integrante e sostanziale ai sensi del combinato disposto degli artt. 30 del d.lgs. n. 267/2000 e 37, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, al fine di giungere a una soluzione, tra quelle previste nella normativa, confacente alla struttura organizzativa degli enti stessi e idonea ad assolvere alla complessa funzione degli approvvigionamenti e degli appalti pubblici di lavori, servizi, forniture delle amministrazioni territoriali;

#### **RITENUTO, PERTANTO:**

- DI aderire alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza (di seguito, per brevità, CUC) per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, ai sensi dell'art. 37, comma 4 lettera C) del D.lgs. n. 50/2016, dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 88 della L. 56/2014;
- DI approvare lo schema di convenzione della CUC della Provincia di Monza e della Brianza allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 30 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 88 della L. 56/2014;
- DI stabilire che la convenzione, dopo la sottoscrizione, diventerà operativa a tutti gli effetti e gli uffici comunali saranno tenuti a conformarsi costituendo la presente deliberazione criterio generale in materia di ordinamento degli uffici ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del D.lgs. 267/2000;
- DI stabilire che il Comune contribuirà alle spese di gestione delle attività della CUC, provvedendo ad individuarle preventivamente nel proprio bilancio per quanto riguarda le spese vive di gara da versare alla Provincia di Monza e della Brianza, rimandando per le eventuali altre spese al procedimento stabilito dall'art. 7 dell'allegata convenzione di adesione;
- Di stabilire che gli elementi di natura organizzativa riportati nello schema di convenzione allegato, costituiscono criteri generali cui seguiranno i necessari atti di organizzazione per

l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Sindaco e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;

**ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo consiliari nella seduta del 20 febbraio 2017;

**ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;

**SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;

**CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:

- Presenti n. 16 su n. 17 Consiglieri assegnati e in carica;
- Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n.16);
- Astenuti nessuno;

## **DELIBERA**

1. DI aderire alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza (di seguito, per brevità, CUC) per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, ai sensi dell'art. 37, comma 4 lettera C) del D.lgs. n. 50/2016, dell'art.30 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 88 della L. 56/2014;
2. DI approvare lo schema di convenzione della CUC della Provincia di Monza e della Brianza allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 30 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 88 della L. 56/2014;
3. DI stabilire che la convenzione, dopo la sottoscrizione, diventerà operativa a tutti gli effetti e gli uffici comunali saranno tenuti a conformarsi costituendo la presente deliberazione criterio generale in materia di ordinamento degli uffici ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del D.lgs. 267/2000;
4. DI stabilire che il Comune contribuirà alle spese di gestione delle attività della CUC, provvedendo ad individuarle preventivamente nel proprio bilancio per quanto riguarda le spese vive di gara da versare alla Provincia di Monza e della Brianza, rimandando per le eventuali altre spese al procedimento stabilito dall'art. 7 dell'allegata convenzione di adesione;
5. Di stabilire che gli elementi di natura organizzativa riportati nello schema di convenzione allegato, costituiscono criteri generali cui seguiranno i necessari atti di organizzazione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza;
6. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2016 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
  - Presenti n. 16 su 17 Consiglieri assegnati e in carica;
  - Maggioranza richiesta n. 9;
  - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 16);
  - Astenuti nessuno;

a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

Schema di Convenzione per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
GIOVANNI DEL BUONO

IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO

---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 15 MAR. 2017 al 30 MAR. 2017 .

Vimercate,

---

**ESECUTIVITÀ:**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 9 marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO